



I funerali di Pier Antonio Rivola (foto Tedioli)

# L'ultimo saluto a Pier Antonio Rivola

**Hanno** avuto luogo ieri, nella chiesa dei Frati Cappuccini, i funerali di Pier Antonio Rivola, scomparso nella notte fra il 3 e il 4 gennaio, a 80 anni. In tanti hanno voluto dargli l'ultimo saluto, oltre ai famigliari c'erano gli amici e rappresentanti del mondo politico e delle istituzioni. Rivola, una vita dedicata alla politica, era stato assessore regionale e a lungo presidente della Fondazione Museo delle Ceramiche. Nato nel 1943 in quella che allora si chiamava ancora Riolo dei Bagni, si era avvicinato giovanissimo alla politica. Iscritto sin dalla giovane età alla Democrazia Cristiana, di cui era stato a lungo dirigente cittadino, dopo la laurea in Scienze politiche



Rivola era stato consigliere comunale per varie legislature, dal 1975 all'85. Ai dieci anni sui banchi di Palazzo Manfredi ne seguirono altrettanti in quelli dell'assemblea regionale, in cui sedette dal 1985 al '95. A cavallo del millennio fu assessore regionale per due legislature, dal '95 al 2005, sotto le presidenze di Pier Luigi Bersani, Antonio La

Forgia e Vasco Errani, prima come assessore a Scuola e università e successivamente quale incaricato a Lavori pubblici, casa e programmazione urbanistica. **Pur impegnato** in ruoli di primo piano in Regione – che in quegli anni, grazie alle riforme costituzionali, diventava l'ente di primo piano che è oggi – Rivola è sempre rimasto attivamente impegnato nella politica della sua città, in cui gli eredi della Dc diedero vita a una dei primi esperimenti italiani di governo insieme al Pds, anticipando di qualche tempo la nascita dell'Ulivo. Nel 2005 Rivola lasciò la politica attiva per ricoprire l'incarico di presidente della Fondazione del Museo delle Ceramiche, che mantenne fino al 2016.